



PINACOTECA COMUNALE DI FAENZA

RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTE 2019

La presente relazione è divisa nei seguenti capitoli:

Presentazione.....	3
Visitatori.....	4
Mostre.....	6
Conferenze e dibattiti.....	6
Iniziative promozionali	8
Allestimento percorso espositivo	8
Didattica.....	9
Comunicazione.....	10
Prestiti.....	11
Dal Museo alla città	12
Visitatori e Servizio Musei Unione Romagna Faentina.....	13
Newsletter pubblicate nel 2019.....	14

31 DICEMBRE 2019



Sopra e sotto: due immagini realizzate per la presentazione della proposta di riordino del percorso di visita elaborata nel 2019.



Il più antico istituto museale della Romagna, costituito nel 1796, dove «c'è la storia di una città che è stata una capitale artistica».

Una storia illustrata da 200 opere d'arte, dalla Croce dipinta del 1200 a Donatello e ai capolavori del Rinascimento, fino ai quadri del grande novecento italiano di De Chirico, Savinio e Morandi.

«Una città, Faenza, che cambia aspetto nel giro di una generazione [a fine Settecento] e che vede architetti come Giuseppe Pistocchi, come Giovanni Antonio Antolini, artisti come Felice Giani e Antonio Trentanove realizzare la più straordinaria fusione di architettura, scultura, pittura e arti applicate quale mai si era visto prima e mai più si vedrà sotto il cielo d'Italia». (Antonio Paolucci, 2013)

La Pinacoteca occupa una parte dell'edificio seicentesco di Santa Maria dell'Angelo già sede dei Gesuiti a Faenza e ora denominato Palazzo degli Studi.

Su una superficie complessiva di circa 1.150 metri quadrati suddivisa in dieci diverse sale sono esposte duecento opere circa.

A partire da testimonianze duecentesche, come la Croce del Maestro dei Crocifissi Francescani, nel percorso di visita si possono ammirare principalmente opere del Quattrocento e del Cinquecento con veri e propri capolavori del Rinascimento italiano come il San Girolamo di Donatello, il San Giovannino già citato dal Vasari nelle sue storie, le opere di Biagio d'Antonio di Firenze, artista che lavorò anche nella Cappella Sistina, di Marco Palmezzano e dei Bertucci. Per il Seicento particolarmente importanti sono le opere di Ferraù Fenzoni e alcuni ritratti raccolti nella Sala del Magistrato.

Nell'ampio Salone di ingresso sono in mostra, due eccezionali sculture di Auguste Rodin, opere di Domenico Baccarini e sculture del Novecento faentino di artisti come lo stesso Baccarini, Ercole Drei, Domenico Rambelli e Angelo Biancini.

Dal 2010 grazie alla donazione di Augusto Vallunga sono esposte anche importanti opere d'arte italiane del Novecento che comprendono artisti come De Chirico, Morandi, Savinio, Carrà, Campigli e Gentilini

Via Santa Maria dell'Angelo, 9 / tel.: 0546 680251 / (uffici al n. 5 di via S. Maria dell'Angelo)

Dal 1 novembre 2015

Apertura:

- sabato, domenica e festivi da ottobre a maggio dalle ore 10 alle 18 e da giugno a settembre dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19
- dal martedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00 apertura su richiesta (telefonando al numero 0546 680251 o suonando il campanello posto all'ingresso di Via S.Maria dell'Angelo n. 5)
- chiuso il lunedì

Ingresso a pagamento: Tre euro a persona. Per gruppi oltre le dieci persone venti euro complessivi.

Ingresso gratuito il primo sabato e domenica di ogni mese, ragazzi fino a 16 anni, studenti delle scuole di Faenza, tour operators, giornalisti, portatori di handicap, soci ICOM, possessori di Romagna Visit Card e altre categorie segnalate dalle norme vigenti.

Sito internet: <http://www.pinacotecafaenza.it>

Sito social su facebook: <https://facebook.com/pinacotecafaenza>

Canale youtube: <https://www.youtube.com/user/pinacotecafaenza/videos>

Come ausilio alla visita è disponibile per ogni visitatore un'apposita audioguida su app che consente di ascoltare, per oltre cinque ore complessiva di audio, o leggere, a scelta del visitatore, le schede delle singole opere. Sulla didascalia di ogni singola opera è presente un qr code con un rimando specifico alla scheda dell'opera indicata in didascalia che potrà essere visionata tramite app o tramite pagina web qualora il visitatore non abbia scaricato l'app. Sono anche disponibili gratuitamente tablet con app installata.

Visitatori

Dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 i visitatori della Pinacoteca sono stati complessivamente 4.374.

	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Gennaio	331	440	604	549	663	342	251	499	307
Febbraio	712	712	864	1.034	1.057	451	412	377	660
Marzo	693	979	1.494	1.034	1.218	1.168	515	809	374
Aprile	636	587	744	860	534	453	810	1.024	241
Maggio	491	541	761	613	425	342	575	371	1.058
Giugno	225	73	58	320	100	225	101	126	577
Luglio	35	203	32	204	31	68	26	109	222
Agosto	44	78	28	51	65	98	62	54	188
Settembre	59	243	87	348	459	677	448	207	428
Ottobre	480	196	519	384	484	255	306	216	608
Novembre	430	336	403	668	707	553	1.083	498	1.083
Dicembre	238	506	410	523	231	417	463	354	832
TOTALI	4.374	4.894	6.004	6.588	5.974	5.049	5.052	4.644	6.578

• Per gli anni precedenti i dati sono nel rendiconto decennale 2006-2016 reperibile anche nel sito pinacotecafaenza.it > vita istituzionale > relazioni annuali consuntive.

Il 2019 come numero di visitatori conferma il calo registrato negli ultimi tre anni e si segnala come uno dei dati più bassi dalla riapertura della pinacoteca nel 2005. Se infatti nei dieci mesi di apertura del 2005 i visitatori furono 2.930, solo nel 2010 - quando furono rispettivamente 3.490 - c'è stato un minor numero di visitatori rispetto a quelli del 2019.

Per valutazioni su questo andamento negativo si rinvia ai dati analitici riportati nelle tabelle sottostanti.

	TOTALI	Visitatori	didattica	Presenze
Gennaio	331	74		257
Febbraio	712	112		600
Marzo	693	68	368	257
aprile	636	34	260	342
maggio	491	49	354	88
giugno	225	114	111	225
luglio	35	35	-	-
agosto	44	44	-	-
settembre	59	59	-	-
ottobre	480	55	48	377
novembre	430	180	21	229
dicembre	238	76	21	141
Totali	4.374	900	1.183	2.291

Ad originare l'affluenza in Pinacoteca, oltre ai visitatori (cioè chi viene espressamente ed esclusivamente per la visita delle sale), vi sono le molteplici attività svolte nel corso dell'anno.

Nel dettaglio si può valutare che le conferenze, mostre e altre iniziative hanno portato 2.291 presenze, le attività didattiche rivolte a bambini e scolaresche hanno avuto 1.183 partecipanti, mentre i visitatori ordinari, calcolanti sulla base dei biglietti consegnati sia a pagamento che gratuito, sono stati quindi conteggiati in 900.

Anno	Visite		Didattica		Presenze		Totale
	n.	%	n.	%	n.	%	
2013	2.226	44,06	1.260	24,94	1.566	31,00	5.052
2014	1.674	34,94	1.354	26,82	1.931	38,25	5.049
2015	1.441	24,12	1.624	27,18	2.909	48,69	5.974
2016	1.442	21,90	2.414	36,60	2.732	41,50	6.588
2017	881	14,67	1.767	29,43	3.356	55,89	6.004
2018	994	20,31	1.344	27,46	2.556	52,22	4.894
2019	900	20,58	1.183	27,05	2.291	52,37	4.374

Verificando il numero dei visitatori a partire dai dati del 2013, unici disponibili con la suddivisione in categorie (visitatori, didattica e presenze ad iniziative) si riesce ad individuare che il calo dei visitatori non deriva da un'unica origine ma è tipo generalizzato. Infatti nessuna tra le categorie definite è in crescita e quindi questo dato potrebbe portare alla ricerca di una motivazione unica e certamente il numero complessivo dei visitatori, conteggio totale delle colonne visite e presenze, è in netto calo: 3.191 è il dato del 2019 quando negli anni precedenti si è andati da un minimo di 3.550 (2018) ad un massimo di 4.350 (2015). In realtà per almeno due categorie vi sono motivazioni specifiche; relativamente alla didattica la minor presenza è dovuta ad alcuni problemi organizzativi per la gestione delle attività che si sono manifestati nel 2019 e che hanno portato ad una riduzione delle scolaresche partecipanti e relativamente ai presenti alle iniziative il calo è originato principalmente dal minor numero di mostre realizzate e dal minor richiamo delle stesse causa la mancanza di fondi sia nella programmazione che nella promozione.

Nella valutazione della categoria definita dei visitatori un parametro di valutazione può essere dato dagli incassi, con il biglietto a pagamento introdotto dal 1 novembre 2015, e

anche in questo caso il 2019 conferma un andamento negativo. I visitatori paganti sono stati infatti 333 singoli a cui sono da aggiungere cinque gruppi che hanno portato ad un incasso complessivo di 1.216 euro. Nel 2018 i visitatori paganti sono stati 406, di cui 119 nei giorni feriali, a cui si devono aggiungere due gruppi per un totale di 1.270 euro versati all'economista comunale. Nel 2017 i visitatori paganti sono stati 400, di cui 80 nei giorni feriali, e tre i gruppi. Nel corso del 2016 sono stati staccati complessivamente 504 biglietti di visitatori paganti, a cui vanno aggiunti tre gruppi paganti ed un'apertura straordinaria per un gruppo l'1 gennaio 2015 per un totale di versamento nelle casse comunali di 1.757 euro. Per le presenze nei giorni feriali se ne sono registrate 100 nel 2019 (119 nel 2018 e 80 nel 2017).

Mostre

- 1) Promenade, Una passeggiata tra Faenza e Marradi. Disegni di Cesare Reggiani sulle orme di Felice Giani
9 maggio – 30 giugno 2019
- 2) Maestri incisori a Faenza
8 novembre – 31 dicembre 2019

Conferenze e dibattiti

- 1) 24 gennaio
Presentazione della pubblicazione di Patrizia Capitanio "Conoscere Giuseppe Tampieri. 1918-2014. Ricordi, riflessioni, affetti", carta Bianca editore
- 2) 15 febbraio
Conferenza di Marcella Vitali di presentazione dell'opera "La famiglia Castellani di Antonio Berti".
A cura di Italia Nostra sezione di Faenza
- 3) 22 febbraio
Conferenza di Marcella Vitali di presentazione della mostra "Ottocento. L'Arte dell'Italia tra Hayez e Segantini".
A cura di Italia Nostra sezione di Faenza
- 4) 15 marzo
Conferenza di Marcella Vitali di presentazione dell'opera "Ritratto della fidanzata di Armando Spadini".
A cura di Italia Nostra sezione di Faenza
- 5) 28 marzo
Conferenza di Daniele Pascale Guidotti Magnani sul tema "La Piazza Imperiale di Faenza nell'età di Carlo II Manfredi"
A cura di Amici dell'Arte di Faenza
- 6) 5 aprile
Conferenza di Tiziano Zoli sul tema "Vie del pellegrinaggio dal Medioevo agli anni 2000".
A cura del Rione Rosso per la 14^a sagra del Pellegrino

- 7) 12 aprile
Conferenza di Marcella Vitali di presentazione dell'opera "Il generale e la signora di Mino Maccari".
A cura di Italia Nostra sezione di Faenza
- 8) 17 aprile
Conferenza di Claudio Casadio sul tema "La fiasca del pellegrino nella storia e nell'arte".
A cura del Rione Rosso per la 14^a sagra del Pellegrino
- 9) 9 maggio
Presentazione della pubblicazione di Cesare Reggiani, Promenade, editore a2mani
- 10) 17 maggio
Presentazione della pubblicazione "Disegni antichi della Pinacoteca di Faenza. La collezione Giuseppe Zauli" di Giulio Zavatta, NFC edizioni-Heritage
- 11) 24 maggio
Conferenza di presentazione della pubblicazione di Emilio Roberto Agostinelli "Capanni in erbe palustri"
A cura di Amici dell'Arte di Faenza
- 12) 4 ottobre
Conferenza del prof. Francesco Caglioti sul tema "La Madonna Manfredi di Solarolo. Un capolavoro giovanile di Andrea del Verrocchio"
A cura di Italia Nostra sezione di Faenza
- 13) 11 ottobre
Conferenza di presentazione dell'opera "Fiori in controluce" di Filippo De Pisis, per il ciclo "Un'opera al mese. Dalle collezioni della Galleria d'Arte moderna. Il museo invisibile"
A cura di Italia Nostra sezione di Faenza
- 14) 25 ottobre
Conferenza di Antonio Paolucci sul tema "Raffaello in Vaticano. Le stanze di Giulio II e di Leone X Medici"
Inaugurazione 34^o Anno Accademico della Libera Università per Adulti di Faenza
- 15) 15 novembre
Conferenza di presentazione dell'opera "Donna in rosso" di Carlo Corsi, per il ciclo "Un'opera al mese. Dalle collezioni della Galleria d'Arte moderna. Il museo invisibile"
A cura di Italia Nostra sezione di Faenza
- 16) 21 novembre
Conferenza di Pietro Lenzi sul tema "Cappelle gentilizie nella Faenza del Settecento"
Organizzazione Amici dell'Arte di Faenza
- 17) 28 novembre
Conferenza di Pier Giorgio Pasini di presentazione della pubblicazione "Tempus loquendi tempus tacendi, riflessioni sul Tempio Malatestiano. 1969-2017", Minerva edizioni
Organizzazione Amici dell'Arte di Faenza
- 18) 6 dicembre
Conferenza di presentazione della pubblicazione Ali per il decennale in occasione della mostra Maestri incisori a Faenza

19)7 dicembre

Conferenza di presentazione del volume “Famiglie illustri di Faenza, pubblicato dalla Società editrice “Il ponte vecchio”.

Iniziative promozionali

1) 24 gennaio

Concerto per viola di Julia Eckardt, compositrice e violista berlinese

Organizzazione Associazione culturale MU per la divulgazione della cultura sonora contemporanea

2) 6 febbraio

Concerto

Nell'ambito della settima edizione di "Fiato al Brasile"

3) 9 marzo

Conferenza del direttore della Pinacoteca, Claudio Casadio, sul tema “Le ceramiche degli indiani Mimbres: dalla produzione di mille anni fa all’interpretazione rituale”, presso il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza

4) 29 marzo

Conferenza del direttore della Pinacoteca, Claudio Casadio, sul tema “Aspetti di Storia economica e sociale nella Faenza tra Sette e Ottocento”, presso Palazzo Milzetti Faenza

5) 14 aprile

Concerto di Pasqua dell’orchestra Corelli, promosso dall’Università per gli Adulti di Faenza

Allestimento percorso espositivo

E’ stata realizzata la nuova saletta del Trecento. Nel locale a fianco del salone di ingresso, dove precedentemente erano in mostra le opere di natura morta, sono state collocate con un nuovo allestimento che ha previsto la realizzazione di sei nuove vetrine, le opere duecentesche e trecentesche della Pinacoteca.

Altre opere del periodo sono state trasferite ai piedi dello scalone di ingresso.

E’ stato redatto un progetto di riordino del percorso di visita della pinacoteca che completa quanto realizzato nel corso del 2018 con la realizzazione della nuova saletta del Trecento e la collocazione di alcune opere – targhe e lapidi in pietra – ai piedi dello scalone di ingresso. Il progetto di riordino è stato già parzialmente eseguito nel corso del 2019 con la realizzazione di un nuovo allestimento nella sala vestibolo con opere del 1700 e 1800. Nella sala vestibolo riallestita sono ora collocate 59 opere, di cui 51 di nuova collocazione e per altre 8 opere è in corso una valutazione di allestimento. Il completamento del progetto, che prevede sostanzialmente ancora uno spostamento tra le opere attualmente presenti nella Sala Donatello e quelle del Salone di ingresso, è previsto nei primi cinque mesi del 2020.



La sala Vestibolo con l'allestimento realizzato nel 2019

Il collegamento free-wifi in tutte le sale di visita della Pinacoteca e negli stessi uffici è stato sempre funzionante grazie agli interventi della Regione Emilia-Romagna.

E' proseguita la pratica per il finanziamento di alcuni progetti di restauro di opere esposte tramite l'Art bonus. In particolare nel corso del 2019 è stato finanziato il restauro di un'opera di Giovanni Battista Bertucci sr. Sono stati raccolti finanziamenti complessivi per 3.000 euro.

Didattica

E' stato realizzato il programma annuale delle attività educativo-didattiche con ospitalità a numerosi gruppi di scolaresche delle elementari, delle medie e delle scuole superiori. Nell'ambito di questo programma, numerosi gruppi scolastici e/o familiari hanno partecipato ad attività della Pinacoteca.

In particolare le visite/attività didattiche sono state n. 47.

Nel dettaglio 40 sono state le visite/attività didattiche realizzate con l'esperto incaricato, 3 realizzate da un singolo istituto scolastico, 2 realizzate dalla ludoteca e 2 da un istituto di formazione per un corso di guide turistiche.

Comunicazione

In occasione di organizzazione delle mostre, incontri e di ogni altra iniziativa pubblica è stato inviato materiale di documentazione per i comunicati stampa, successivamente diffusi dall'ufficio stampa del Comune di Faenza.

E' stata regolarmente mantenuta la spedizione, con cadenza periodica basata sul calendario delle iniziative, passando dal n. 297 al n. 322 per un totale di 26 numeri della newsletter informativa sulle attività della Pinacoteca, gestita completamente dai servizi interni. La mailing list della newsletter conta circa 2.895 iscritti, costantemente aggiornati e verificati dal sistema per quanto riguarda l'effettivo funzionamento e utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica.

Per il sito internet della Pinacoteca il 2019 è stato l'anno di completa chiusura dello spazio aperto nel 2006, con l'utilizzo del server messo a disposizione della rete civica provinciale Racine. Dal 2019 è in funzione esclusivamente il sito realizzato nel 2018 con l'uso di wordpress, pur mantenendo sempre la gestione diretta da parte del servizio.

La scelta di questo rinnovamento, ritenuto indispensabile come riferito nel rendiconto 2018, è stata motivata principalmente dalla necessità di adeguamento ai nuovi utilizzi di internet che vengono effettuati ormai in grande maggioranza con l'uso di smartphone e tablet che richiedono quindi la grafica di tipo responsive, adattabile a questi diversi media. A conferma della validità di questa scelta il dato fornito da Google analytics per il 2019 (sito amafaenza) è che il 53% degli utenti è arrivato da dispositivi mobili, il 40,6% da computer desktop e il 6,3 da tablet.

E' stato anche mantenuto attivo e aggiornato pure il sito-portale dei Musei della Romagna faentina.

I dati più significativi di utilizzo dei due siti sono riportati nella tabella seguente:

	Sito pinacoteca	Sito musei URF
Pagine visitate	21.369	6.574
Visitatori	8.367	2.523
Pagine per visitatori	2,61	2,55
Pagine	386	105
Articoli	6	47

Nel sito web dell'app AmaFaenza i dati di Google analytics danno per il 2019 il seguente riscontro: 1.058 utenti, 1.522 visualizzazioni di pagina.

Gli iscritti alla pagina Facebook della pinacoteca sono passati dai 1.127 del 31 dicembre 2018 a 1.252 del 31 dicembre 2019, con l'attivazione di undici rinunce all'iscrizione. Complessivamente nel corso dell'anno sono stati pubblicati 30 post che hanno avuto una copertura di 13.626 persone raggiunte, con 1.633 reazioni (di cui 1.215 mi piace, gli altri commenti e condivisioni). Nel 2018 i post pubblicati erano stati 30 che hanno avuto una copertura di 19.218 persone raggiunte, con 660 reazioni e nel 2017 i post pubblicati erano stati 40 che hanno avuto una copertura di 33.930 persone raggiunte, con 903 reazioni. Nel canale attivato sul sito di youtube.it sono confermati i 37 filmati caricati negli anni precedenti.

Prestiti

Nel 2019 si è conclusa la collaborazione con eventi espositivi nazionali ed internazionali per un totale di nove opere prestate alle seguenti mostre:

- * Forlì, *“Ottocento. L’arte dell’Italia tra Hayez e Segantini”*, Musei di San Domenico
8 febbraio - 16 giugno 2019
Lojacono Francesco, Paesaggio siciliano, 1898 circa
- * Parma, *“Giorgio De Chirico e Alberto Savinio. I dioscuri dell’arte”*, Fondazione Magnani Rocca
16 marzo - giugno 2019
Giorgio De Chirico, Le rive della Tessaglia, 1926
Alberto Savinio, L’astrologo meridiano, 1929
- * Firenze, *A passi di danza. Isadora Duncan e le arti figurative in Italia tra Ottocento e Avanguardia*, Palazzo Bardini
13 aprile - 22 settembre 2019
Domenico Baccharini, Fanciulla tra i gigli, [1906]
- * New York, *“Bertoldo di Giovanni”*, The Frick Collection
18 settembre 2019 - 12 gennaio 2020
Donatello, San Girolamo
- * Milano, *“Giorgio De Chirico. Una retrospettiva”*, Palazzo Reale
25 settembre 2019 - 19 gennaio 2020.
Giorgio De Chirico, Le rive della Tessaglia, 1926
- * Roma, *“Valadier”*, Galleria Borghese
ottobre 2019-gennaio 2020
Album dei disegni Valadier
- * Rovereto, *A passi di danza. Isadora Duncan e le arti figurative in Italia tra Ottocento e Avanguardia*, Mart
19 ottobre 2019 - 1 marzo 2020
Domenico Baccharini, Fanciulla tra i gigli, [1906]
- * Cento (FE), *“Emozione barocca – Guercino a Cento”*, Pinacoteca San Lorenzo
8 novembre 2019 - 15 febbraio 2020
Guercino, Pala di Brisighella

Dal Museo alla città

E' continuato il regolare funzionamento dell'app (disponibile su google play e app-store) e di pagine web con la descrizione di palazzi e chiese del centro storico faentino e della lapidi presenti in tutto il territorio comunale realizzata nel 2017 con informazioni su 70 beni architettonici, artistici, storici e culturali della città più di 250 lapidi, con la sistemazione di circa 330 qrcode su targhe e muri della città e del territorio comunale.

Il sistema che integra su un unico prodotto, denominato amacittà, la possibilità di utilizzo dell'app con schede informative della pinacoteca e della città è stato messo completamente in funzione realizzando in questo modo una vera connessione tra museo e territorio.

Ad ampliare questa connessione e nel rispetto della volontà attuativa dell'Unione dei comuni della Romagna sono state implementate anche altre due app relative a Brisighella e al territorio della Valle del Senio che comprende i comuni di Castel Bolognese, Riolo Terme e Casola Valsenio.

Nel complesso sono state quindi compilate circa 1.400 schede collegate a materiale fotografico e di documentazione varia per scoprire nella sua interezza i valori storici, artistici, architettonici e ambientali del territorio della Romagna Faentina.

app-sito	schede	Categorie	media	Mb
Amafaenza http://faenza.amacitta.it/index.php/it/	924	147	3.502	656
Pinacotecafaenza http://pinacotecafaenza.amacitta.it/index.php/it/	339	30	772	247
Brisighella http://brisighella.amacitta.it/index.php/it	70	49	121	45
Valle del Senio http://valledelsenio.amacitta.it/index.php/it	71	38	97	16

Come di consueto si sono svolti i due cicli di visite guidate realizzate dalla Pro Loco a cui la Pinacoteca Comunale collabora.

Visitatori e Servizio Musei Unione Romagna Faentina

Nel progetto di favorire modalità di gestione più integrata tra i musei del territorio, promosso dal 2018, con il conferimento del settore cultura all'Unione della Romagna Faentina e alla conseguente istituzione del Servizio Musei dell'Unione Romagna faentina, che ha visto per la prima volta la gestione di musei di tre diversi comuni, nello specifico

Faenza, Brisighella e Castel Bolognese, da parte di un unico servizio è stato anche previsto un sistema di rendicontazione dei visitatori dei musei pubblici del territorio.

I dati riportati nei due anni di avvio del sistema sono nella tabella sottostante

Comune	Museo	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Faenza			
	MIC	41.511	40.737*
	Pinacoteca	4.894	4.374
	Risorgimento	3.985	5.138 **
	Milzetti	13.107	11.228
	Malmerendi		5.600***
Brisighella			
	Rocca	21.129	23.648°
	Ugonia	4.589	3.805°°
Casola			
	Giardino Erbe Ceroni	7.000	6.800
Castel Bolognese			
	Civico	531	600
Riolo Terme			
	Rocca Paesaggio	13.517	12.028
		110.263	113.958

* Il Museo Internazionale delle Ceramiche nel 2019 ha avuto 13.820 partecipanti al laboratorio didattico (6.824 nel 2018), 4.332 visitatori ad ingresso intero (3.633 nel 2018), 12.226 visitatori ad ingresso ridotto (14.494 nel 2018), 10.047 visitatori ad ingresso omaggio (15.078 nel 2018), 312 partecipanti a visite guidate (1.640 nel 2018).

** Il museo del Risorgimento nelle attività didattiche ha avuto visite di 15 gruppi scolastici per un totale di 378 studenti.

*** Il museo Malmerendi nel 2019 ha svolto n. 20 laboratori didattici (480 partecipanti), 2 mostre (1.100 visitatori), 20 conferenze e iniziative varie (2.820 partecipanti) e 800 visitatori al museo.

° I visitatori presso la Rocca di Brisighella sono così suddivisi: 21.961 a pagamento (compresi i 1.373 ingressi curati dai volontari Pro Loco - estate), 1.687 gratuiti (compresi i 108 di Romagna Visit Card).

°° I visitatori presso il Museo Ugonia sono così suddivisi: 3.063 con utilizzo biglietto unico e provenienti dalla Rocca, 406 gratuiti (compresi i 108 di Romagna Visit Card).